

ESCURSIONI 2014



Club Alpino Italiano

Sezioni di Forni Avoltri, Forni di Sopra,
Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio, Tolmezzo



Club Alpino Italiano

Sezioni di Forni Avoltri, Forni di Sopra,
Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio, Tolmezzo

ASCA - Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo

Tel. e fax 0433.466446

www.ascacclubalpino.it

PROGRAMMA ATTIVITÀ SEZIONALI E CALENDARIO ESCURSIONI 2014

Le montagne sono il principio e la fine di ogni scenario naturale

John Ruskin

Si ricorda che è in corso il tesseramento
per l'anno 2014
la cui scadenza è il 31 marzo 2014.

CALENDARIO ESCURSIONI 2014

*Le date possono subire variazioni
a causa delle condizioni meteo o altro.*

Tali variazioni saranno esposte nelle bacheche sezionali.

DATA	ITINERARIO PROPOSTO	PAG.
26.01.2014	Pierabech - Sorgenti del Piave (con ciaspe)	14
16.02.2014	Passo Monte Croce Comelico - Moso (con ciaspe)	15
16.02.2014	Rifugio Bertahutte (Alpi Caravanche - Austria) (slittata)	16
23.03.2014	Winkel - Madrizze - Passo Pramollo (con ciaspe)	17
13.04.2014	Fragielis - Castelmonte	18
27.04.2014	Rifugio Palasecca (Sezione CAI Tolmezzo)	60
11.05.2014	Monte Oltreviso per borgata Rinch	19
18.05.2014	Traversata Lovea - Dordolla	20
25.05.2014	Monte Hochobir (Alpi Caravanche - Austria)	21
08.06.2014	Cima Valeri	22
15.06.2014	Monte Navagiust	23
15.06.2014	Monte Palavierte	24
22.06.2014	Anello nel Gruppo del Gleris	25
22.06.2014	Monte Cucco	26
29.06.2014	Anello Casera Tuglia - Sella di Talm	27

29.06.2014	Cicloturistica Val Radovna - Slovenia	28
06.07.2014	Bivacco Marchi - Granzotto (Monfalcon di Forni)	29
06.07.2014	Malghe Malins e Vinadia Grande	30
12-13.07.14	Alba sul Monte Avostanis (sab. e dom.)	31
13.07.2014	Cima del Cacciatore (con CAI Dueville - VI)	32
20.07.2014	Monte Avanza	33
20.07.2014	Anello Rifugio Padova - Val Montanaia	34
27.07.2014	Bivacco Nogara - Forcella Mangart	35
26-28.07.14	Attraversata Giulia 4^ tappa (sab., dom. e lun.)	36
03.08.2014	Cresta Passo Zauf - Forcella Montovo	37
02-03.08.14	Monte Magro (sab. e dom.)	38
09-11.08.14	Sentiero Orobie (sab., dom. e lun.)	39
10.08.2014	Monte Bovski - Gamsovec	40
15-16.08.14	Monte Petzeck (Alti Tauri - Austria)	41
17.08.2014	Dolomiti di Lienz	42
17.08.2014	Giro delle Rondini	43
24.08.2014	Alba sul Monte Coglians	44
24.08.2014	Sentiero Chersi	45
31.08.2014	Monte Palombino	46
31.08.2014	Monte Fleons da Pierabech	47
05-07.09.14	Alta Via del Granito (ven., sab. e dom.)	48
07.09.2014	Monte Terza Piccola	49
07.09.2014	FVG-SLO-AUT senza confini (Fusine - Ratece - Wurzenpass)	50
14.09.2014	Monte Lastroni	51
14.09.2014	Cima Mughi (percorso storico)	52
21.09.2014	Monte Ferrara	53
21.09.2014	Anello Monte Cuestalta	54
28.09.2014	Monte Pasubio (con CAI Dueville - VI)	55
28.09.2014	Anello di Pani	56
05.10.2014	Casera Mimoiias - Rifugio De Gasperi (Sez. CAI Tolmezzo)	60
05.10.2014	Anello Viševnik e Debela Pec (Alpi Giulie Slovene)	57
12.10.2014	Monte Polinik	58
19.10.2014	Casera Avostanis (Sezione CAI Ravascletto)	60
26.10.2014	Rifugio Cimenti - Floreanini (Sezione CAI Tolmezzo)	60

25.05.2014 “Festa sul Sentiero” al Rifugio Nordio

L' ASCA E LE SUE SEZIONI

ASCA - ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI MONTANE DEL CAI

Sede: via Val di Gorto, 19 - 33028 Tolmezzo (UD)
tel. e fax 0433.466446 / www.ascacclubalpino.it

Presidente: *Giulio Magrini;*

Segretario: *Giovanni Anziutti.*

SEZIONE DI FORNI AVOLTRI

Sede: Corso Italia - Forni Avoltri - tel. 335.6801863, fax 0433.72247
Informazioni e coordinamenti: Ufficio Pro Loco Forni Avoltri
c/o Palazzo Municipale, tel. 0433.72202; e-mail: forniavoltri@cai.it

Presidente: *Giustino Scalet, Vicepresidente: Elisa Tenentini;*

Segretario: *Renato Romanin.*

SEZIONE DI FORNI DI SOPRA

Sede: via Nazionale, 206 - Forni di Sopra - tel. 339.2194495,
0433.87013; e-mail: fomidisopra@cai.it - www.caiforni.it

Presidente: *Nicolino De Santa, Vicepresidente: Fabio Polo;*

Segreteria: *Martina Costini e Alberto Antoniacomi.*

SEZIONE DI MOGGIO UDINESE

Sede: via Nadorie, 5 - Moggio Udinese - tel. 331 8483878
e-mail: moggioudinese@cai.it

Presidente: *Flavio Gamberini, Vicepresidente: Maurizio Antoniutti;*

Segretario: *Massimo Pugnetti.*

SEZIONE DI PONTEBBA

Sede: piazza del Popolo, 13 - Pontebba - tel. e fax 0428.90350;
335.5204496 e-mail: www.caipontebba.it - info@caipontebba.it

Presidente: *Gabriele Vuerich, Vicepresidente: Mario Casagrande;*

Segreteria: *Francesco Copetti e Maria Nella D'Ottavio.*

SEZIONE DI RAVASCOLETTO

Sede: c/o Albergo "Pace Alpina", Via Valcalda, 13 - Ravascletto
tel. 0433 66 018, fax 0433 66 303; e-mail: cairavascletto@tiscali.it

Presidente: *Francesco Timeus, Vicepresidente: Giuseppe Selenati;*

Segretari: *Antonio Cemin e Alessandro Plozner.*

SEZIONE DI TARVISIO

Sede: Ex sede Vigili del Fuoco - Tarvisio - tel. e fax 0428 40302;
e-mail: sezione@caitarvisio.it - info@caitarvisio.it - www.caitarvisio.it

Presidente: *Davide Tonazzi, Vicepresidente: Alessio Codermazzi;*

Segreteria: *Marcello Pesamosca e Huberta Kroisenbacher.*

SEZIONE DI TOLMEZZO

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;
cell. 333 100 3910
e-mail: segreteria@caitolmezzo.it - www.caitolmezzo.it

Apertura sede: martedì e venerdì dalle ore 17:30 alle ore 19:00

Presidente **Alberto Cella**, **Vicepresidente:** **Alessandro Benzoni**;

Segreteria: **Giuseppe Erman e Federico Scalise**.

SEZIONE DI TOLMEZZO

SCUOLA GARNICA DI ALPINISMO E SCIAPLINISMO "CIRILLO FLOREANINI"

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;
e-mail: info@scuolacaitolmezzo.it - www.scuola.caitolmezzo.it

Direttore: **Emilio Edel (INSA-IA)**, **Vicedirettore:** **Paolo Cignacco (IA-ANE)**;

Segretaria: **Nicoletta Zattra (AIA)**.

COSTITUZIONE E SCOPI DELL'ASCA

Le Sezioni del CAI di Forni Avoltri, Forni di Sopra, Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio e Tolmezzo, prendendo la denominazione di "Associazione delle Sezioni Montane del CAI (ASCA)", con sede presso la Sezione di Tolmezzo, si sono associate con l'intento di perseguire unitariamente, oltre gli obiettivi statutari del CAI, queste altre finalità:

- favorire i rapporti intersezionali tra le Sezioni associate;
- promuovere le iniziative comuni ai fini anche dell'informazione e della divulgazione delle attività istituzionali;
- costituire luoghi e momenti di incontro e di discussione, in relazione ai problemi di comune interesse, per perseguire una unità di intenti e di indirizzi;
- coordinare e svolgere le diverse attività previste per le Sezioni ed infine di rappresentare in maniera unitaria le singole Sezioni sia nei rapporti interni al CAI che esterni, ogni volta che se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Quanto sopra, fatta salva la piena autonomia decisionale ed operativa delle singole Sezioni aderenti.



DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

Si utilizzano sigle della scala CAI per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico. Questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto da un itinerario, ma anche per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T= Turistico.

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono, di solito, l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano ed una preparazione fisica alla camminata.

E= Escursionistico.

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su traccia di passaggio, su terreno vario (pascoli, detriti, pietraie) di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua e, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi, o tratti brevi su roccia, non esposti, non faticosi, nè impegnativi, grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Costituiscono la grande maggioranza dei percorsi sulle montagne italiane.

EE= Per escursionisti esperti.

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza, nonché la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e una buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro ed assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini) **(omologati secondo norme CEE - UIAA).**

EEA= Per escursionisti esperti con attrezzatura.

Questa sigla si utilizza per certi percorsi attrezzati o vie ferrate al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini) **(omologati secondo norme CEE - UIAA).**

EAI= Escursionismo in ambiente innevato.

Sono percorsi riconoscibili che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, hanno facili vie di accesso, si svolgono in fondo valle o in zone boschive o sui crinali che garantiscono, nel complesso, sicurezza di percorribilità.

DOTAZIONE SANITARIA ESSENZIALE PER L'ESCURSIONISTA



Prudenza, buon senso, conoscenza dei propri limiti ed una adeguata attrezzatura sono gli ingredienti essenziali per una sicura attività escursionistica.

Di seguito ho riportato la lista di alcuni presidi che l'escursionista dovrebbe avere nello zaino. Si tratta di semplici cose, di poco peso e scarso ingombro, che, all'occorrenza, possono rendersi estremamente utili.

cerotto telato
cerotti di diversa
misura
pacchetto di garze
(possibilmente
sterili)

fascia elastica
(larghezza 5/10 cm)
fazzoletto e spille da
balia
disinfettante
(prodotti NON iodati)

telo salvavita
forbici o coltello
analgesici comuni
(aspirina, novalgina...)

Il cardiopatico dovrebbe avere sempre con sè la trinitrina (sublinguale)

Dott. P. P. Pillinini - Dirigente primo livello
Pronto Soccorso Medicina d'urgenza
Ospedale Civile di Tolmezzo

REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI

1. La partecipazione alle escursioni è aperta ai soci di tutte le sezioni del CAI in regola con il bollino dell'anno in corso.

2. I coordinatori / accompagnatori si riservano di non accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee, ovvero insufficientemente equipaggiate **(o equipaggiate in modo non conforme alle norme CEE-UIAA vigenti)** per l'escursione proposta.

3. Durante tutta l'escursione i partecipanti devono tenere un contegno disciplinato; essi devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni / indicazioni che vengono fornite dagli accompagnatori.

L'itinerario proposto è vincolante per tutti i partecipanti; è esclusa la possibilità di attività individuale, salvo il preventivo accordo con gli accompagnatori. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.

4. Nel caso si verifichino, nel corso dell'escursione, fatti o circostanze non contemplati nel presente regolamento valgono le decisioni insindacabili degli accompagnatori.

5. La sezione organizzatrice si riserva la facoltà di apportare variazioni al programma delle escursioni, qualora necessità contingenti lo impongano.

6. Il Consiglio Direttivo, su rapporto degli accompagnatori, ha la facoltà di escludere dalle escursioni successive coloro che non si sono attenuti al presente regolamento.

7. I partecipanti all'escursione esonerano gli accompagnatori e la sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso di incidenti che dovessero verificarsi durante l'effettuazione delle escursioni.

ASSICURAZIONI

Il Club Alpino Italiano offre sia ai Soci che ai non Soci polizze assicurative molto interessanti e convenienti, ideali per chi vuol praticare le attività organizzate dalle Sezioni in modo da tutelare il proprio patrimonio.

PER I SOCI:

L'iscrizione al CAI attiva automaticamente le coperture assicurative relative a:

a) Infortuni Soci: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).

E' valida **ESCLUSIVAMENTE** in attività organizzata.

- Viene attivata direttamente con l'iscrizione al CAI.

b) Infortuni Titolati CAI in attività personale: assicura tutti i titolati CAI per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura e diaria giornaliera da ricovero). N.B.: per gli istruttori sezionali la copertura è a richiesta, attivabile tramite il modulo 4.

c) Soccorso Alpino: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che personale.

- Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

d) Responsabilità civile: assicura il Club Alpino Italiano, le Sezioni e i partecipanti ad attività sezionali, i Raggruppamenti Regionali, gli Organi Tecnici Centrali e Territoriali. E' valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata.

- Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.

- Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

e) Tutela legale: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi ed i Soci iscritti.

- Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

f) Per Presidenti e Consiglieri vale anche per delitti dolosi se verrà accertata l'assenza di dolo.

- Viene attivata direttamente e gratuitamente dalla Sede Centrale.

g) Soccorso Spedizioni Extraeuropee: assicura i Soci di spedizioni organizzate o patrocinate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi Extraeuropei.

- Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura.

- Rimborsa le spese farmaceutiche, chirurgiche, di ricovero, il prolungamento del soggiorno in albergo.

- Viene attivata su richiesta specifica della Sezione organizzatrice o patrocinante tramite il modulo 6.

PER I NON SOCI:

E' possibile attivare, a richiesta presso le sezioni ed ESCLUSIVAMENTE per attività organizzata, le seguenti coperture assicurative, tramite il modulo 5.

- Infortuni: assicura i non Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).

- Soccorso alpino: prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Per la visione completa delle coperture assicurative 2014, il testo delle polizze e i relativi moduli, vedasi il sito www.cai.it.

SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO "Cirillo Floreanini"

I dettagli dei programmi dei corsi proposti dalla Scuola, dei quali sono riportati i titoli, sono rilevabili anche sul sito web www.scuola.caitolmezzo.it

CORSI SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO 2014

Corso base Sci Alpinismo SA1

L'affascinante corso è rivolto ai neofiti dello scialpinismo in possesso di una discreta forma fisica e sufficiente tecnica sciistica (richiesto il parallelo di base).

Corso avanzato Arrampicata Libera AL1

Il corso è rivolto ai neofiti dell'arrampicata sportiva ma anche a coloro che, pur già praticando la disciplina, vogliano migliorare il proprio livello tecnico. Durante le lezioni teoriche, che si terranno alle ore 20.30 presso la sede del CAI di Tolmezzo verranno presentati e approfonditi argomenti riguardanti l'evoluzione del gesto arrampicatorio, la storia dell'arrampicata, l'allenamento e l'alimentazione.

Corsi settimanali al Rifugio F.lli De Gasperi (Dolomiti Pesarine)

Nell'accogliente Rifugio F.lli De Gasperi i partecipanti avranno modo di provare le grandi emozioni dell'alpinismo. I corsisti, immersi nella magica atmosfera creata dalle vette che circondano il Rifugio, potranno seguire le lezioni teorico-pratiche impartite dagli istruttori della Scuola Carnica di Alpinismo "Cirillo Floreanini" e potranno compiere entusiasmanti ascensioni sulle pareti delle Dolomiti Pesarine, splendida cornice di una indimenticabile settimana.

- Corso Introduzione all'alpinismo A1

Corso rivolto prevalentemente ai principianti e agli escursionisti, in cui si impartiscono nozioni fondamentali riguardanti la progressione lungo sentieri attrezzati, vie ferrate e su nevai, l'arrampicata di base e la sicurezza.

- Corso Alpinismo su roccia AR1

Corso rivolto prevalentemente a chi ha già un minimo di esperienza alpinistica, in cui si impartiscono le nozioni fondamentali relative all'arrampicata classica e alle tecniche di progressione in cordata. Gli allievi avranno la possibilità di salire alcune tra le più belle vie classiche delle Dolomiti Pesarine.

- Corso Perfezionamento roccia AR2

Corso avanzato, rivolto prevalentemente a chi è già in possesso di esperienza alpinistica, nel quale vengono affinate le conoscenze necessarie alla conduzione di una salita in tutte le sue fasi: ancoraggi, protezioni, perfezionamento della tecnica di arrampicata, manovre di auto-soccorso della cordata.

ALPINISMO GIOVANILE

L'alpinismo giovanile del C.A.I. ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze formative.

I dettagli dei programmi delle attività (incontri, escursioni ed altro) saranno puntualmente comunicati agli interessati da parte degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile delle Sezioni CAI dell'ASCA e saranno rilevabili anche sui siti web o sulle bacheche delle Sezioni stesse.

Premessa

All'attenzione dei genitori:

sicuramente vogliamo un futuro sereno per i nostri figli e, in quanto persone che vivono e lavorano in montagna, meglio se affrontato nelle nostre vallate. Il programma che l'ASCA propone vuole favorire l'approccio corretto dei nostri ragazzi verso il meraviglioso mondo alpino: quale migliore esperienza l'affrontarlo in gruppo, seguiti dagli accompagnatori di Alpinismo Giovanile, persone tutte preparate e competenti di cose di montagna.

Se un nostro compito è quello di preservare questo ambiente integro per le generazioni future, un altro, non meno importante, è anche quello di trasmettere la stessa passione ai nostri figli, affinché, anche loro, possano cercare con soddisfazione motivo di vita tra le nostre amate montagne.

Regolamento

Al programma possono partecipare i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 7 e 17 anni.

I partecipanti devono essere iscritti al CAI ed in regola col bollino annuale. I mezzi di trasporto saranno messi a disposizione dagli accompagnatori, qualora non si faccia uso di quelli pubblici. Al modulo di iscrizione interamente compilato, allegare certificato medico (o fotocopia) di idoneità all'attività sportiva non agonistica.

Ai partecipanti viene richiesta:

- Frequenza al programma;
- Abbigliamento ed equipaggiamento adeguati;
- Puntualità nella conferma di ogni singola uscita entro il Venerdì precedente la stessa;
- Comportamento corretto e di educata convivenza;
- Rimanere uniti alla comitiva evitando "fughe" o voluti "ritardi"
- Attenersi alle disposizioni ed ai consigli degli accompagnatori.

L'alpinismo giovanile del C.A.I. ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze formative

Dal 1990 la sezione CAI di Tolmezzo attraverso il gruppo di accompagnatori di Alpinismo Giovaile organizza gite e attività alpinistico-sportive in montagna. Le attività sono rivolte a ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 17 anni.

Scopo dell'A.G. è di dare ai giovani la possibilità di apprendere nozioni e comportamenti che portano all'autonomia e alla sicurezza nella frequentazione della montagna.

Il gioco come metodo dell'imparare divertendosi, è alla base delle attività di A.G.

Massimo

tel. 3395489590

e-mail: massimoboschetti@virgilio.it

Valter

tel. 3396160508

e-mail: valtermainardis@gmail.com

Lia

e-mail: lia_ag_tam_cai@yahoo.it

Claudio

e-mail: claudiogiate@tiscali.net

SEZIONE CAI TOLMEZZO

via Val di Gorto, 19

33028 TOLMEZZO

tel. 0433466446

e-mail: caitolmezzo@libero.it

orario apertura

Martedì e Venerdì

dalle 17.30 alle 19.00

e-mail

alpinismogiovanile@caitolmezzo.it

LA SEZIONE CAI DI FORNI AVOLTRI ORGANIZZA PER IL MESE DI LUGLIO 2014

un soggiorno di escursionismo giovanile (AG),
della durata di 4 giorni, nell'ambito del programma annuale

"ALPE ADRIA ALPINA" A MAUTHEN IN AUSTRIA.

Per motivi organizzativi è obbligatoria la prenotazione alla partecipazione. La Sezione CAI di Forni Avoltri provvederà per tempo a diramare tutti i dettagli e le informazioni necessarie.

I partecipanti dovranno utilizzare un abbigliamento da media montagna con attrezzatura da escursionismo (compreso il casco).

La coordinatrice Ivana Casanova sarà interpellabile
al cellulare 347 4060015 - 335 6801863.

SEGNALI INTERNAZIONALI DEL SOCCORSO ALPINO

A Chiamata di soccorso:

emettere richiami acustici / ottici in numero di **6 ogni minuto** (un segnale ogni 10 secondi);
1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza sin quando serve).

B Risposta di soccorso:

emettere richiami acustici / ottici in numero di **3 ogni minuto** (un segnale ogni 20 secondi)
1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza si quando serve).

Per richiedere nel modo più semplice, immediato, efficace l'intervento del Soccorso Alpino comporre il n° telefonico

118

Chiunque intercetta un segnale di richiesta di soccorso deve rispondere al segnale e poi avvertire la stazione di Soccorso Alpino più vicina, o il servizio di emergenza sanitaria 118.



ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO

NON ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO



MODALITÀ DA SEGUIRE PER ATTIVARE IL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

www.cnsas-friuli.it

A Accertarsi della reale gravità dell'infortunato;

B Comunicare in modo chiaro le proprie generalità e quelle dell' infortunato, natura e conseguenze dell'incidente e il luogo dove è avvenuto il fatto; comunicare inoltre il numero telefonico dell'apparecchio dal quale si sta chiamando;

C Attendere una chiamata di conferma con le eventuali istruzioni da parte del Soccorso Alpino e Speleologico o del personale sanitario: sino a quel momento rimanere accanto al telefono.

Servizio Regionale del Friuli - Venezia Giulia
Stazioni di Soccorso Alpino e Speleologico

Cave del Predil (Tarvisio) - Forni Avoltri - Forni di Sopra
Maniago - Moggio Udinese - Pontebba - Pordenone
Trieste - Udine - Valcellina



Friuli V. G. – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **118**

Slovenija – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **112**

OAEV – **Austria** – Tel. **140** Bergrettung

Soccorso Speleologico Il zona Friuli Venezia Giulia
348.2490021 348.2490029

26 GENNAIO 2014

da PIERABECH alle SORGENTI DEL PIAVE (con ciaspe)

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, Sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 08.00

Ritrovo 2: Forni Avoltri
partenza: ore 08.40

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EAI**

Quota di partenza: 1032 m

Quota max: 1830 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 800 m – ore 3.15

▼ 800 m – ore 2.15

= tot. ore 5.30

Descrizione sommaria del percorso: facile “ciaspolata” ai piedi delle pareti dei Monti Avanza e Chiadenis. Portatisi da Forni Avoltri a Pierabech, si parcheggia l'auto per incamminarsi lungo una pista forestale (segnavia 168a). Al bivio di quota 1190 m si prosegue a destra e, oltrepassato il Rio Avoltruzzo, ci si porta al ponte sul Rio Avanza (acquedotto); al bivio che si incontra dopo circa 300 m si sale sulla sinistra all'interno del bosco fino a sbucare nei pascoli di Casera di Casa Vecchia (1596 m). Superata la casera, la strada spiana sino all'innesto sulla strada provinciale che porta al Rifugio Sorgenti del Piave (1830 m - chiuso d'inverno) al cospetto dei Monti Peralba e Chadenis. Rientro: a ritroso sulla via di salita.

Note: escursione facile per impegno tecnico, impegnativa per la lunghezza. E' richiesto ai partecipanti di mantenersi sempre in gruppo, seguendo le indicazioni degli accompagnatori.

Abbigliamento: adeguato ad escursioni in ambienti innevati;

Attrezzatura: racchette da neve ramponate, bastoncini, ramponcini leggeri e ghette;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Lino Mazzolini (328 4650114) e Davide Spangaro (338 4298357).

16 FEBBRAIO 2014

dal PASSO di M. CROCE COME- LICO a MOSO (Anello delle malghe, con ciaspe)

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: 07.00

Mezzo di trasporto: pullman **Prenotazione obbligatoria:** entro martedì 05 febbraio 2014. (La prenotazione sarà ritenuta valida previa caparra di € 10). All'atto della prenotazione va fornito un numero telefonico per eventuali comunicazioni.

Grado di difficoltà: **EAI**

Quota di partenza: 1636 m

Quota max: 1903 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 270 m – ore 2.30

▼ 570 m – ore 2.00

= tot. ore 4.30

Descrizione sommaria del percorso: facile “ciaspolata” ad anello che permette la meravigliosa vista del gruppo del Monte Popera e delle Dolomiti di Sesto in ambiente innevato. Dal parcheggio di fronte all'hotel al Passo di M. Croce Comelico (1636 m) si imbocca la pista forestale (segnavia CAI 131) che entra nel bosco. Dopo alcuni tornanti che portano al Col della Croce, ad un bivio si tiene la destra e, sempre su strada (segnavia CAI 149), si sale all'interno di un bosco di abeti fino ad una radura che permette la spettacolare visione del Gruppo del Popera e della vicina Malga Coltrondo (1879 m). La “ciaspolata” prosegue dapprima verso nord con breve e leggera salita (CAI (156 - 1903 m) e poi in traversata e lieve discesa verso ovest in un ambiente fantastico sino al Rifugio Alpe di Nemes (1877 m) dov'è prevista la sosta pranzo. Si affronta il rientro lungo il sentiero 13 e dopo circa 2 ore si giunge nell'abitato di Moso di Sesto Pusteria (1340 m) dove ci attende il pullman.

Note: è richiesto ai partecipanti di mantenersi sempre in gruppo, seguendo le indicazioni degli accompagnatori.

Abbigliamento: adeguato ad escursioni in ambienti innevati;

Attrezzatura: racchette da neve ramponate, bastoncini, ramponcini leggeri e ghette;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 010;

Coordinatori: Lino Mazzolini (328 4650114) -

Gianluca Paschini (333 1584037) e Davide Spangaro (338 4298357).

16 FEBBRAIO 2014

RIFUGIO BERTAHUTTE (con slitte)

(Alpi Caravanche - Austria)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Confine di stato Tarvisio-Coccau	partenza: ore 08.30
Ritrovo 2: Ledenitzen (A)	partenza: ore 09.00
Mezzo di trasporto: mezzi propri Prenotazione obbligatoria: sì, entro il 09.02.2014, per organizzare le slitte necessarie	
Grado di difficoltà: EAI	Quota di partenza: 700 m Quota max: 1527 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 800 m – ore 2.30

▼ 800 m – ore 1.00

= tot. ore 3.30

Descrizione sommaria del percorso: slittata su strada forestale innevata di circa 8 km, adatta a tutti, possibile anche con sci d'alpinismo; salita al rifugio aperto nei fine settimana previo accordi con il referente capo gita, sia per pranzo (al costo in rifugio) sia per eventuale noleggio della slitta nel caso che i partecipanti ne fossero sprovvisti.

Abbigliamento: invernale da montagna;

Attrezzatura: slitta o sci;

Riferimento cartografico: F & B n° 223;

Coordinatrice: Huberta (tel. 0043 6504282369).



- AUTOVEICOLI
- FUORISTRADA
- VEICOLI COMM.
- CARNIA
- CANAL DEL FERRO
- VAL CANALE



TOLMEZZO
Tel. 0433.44180
VENDITA - ASSISTENZA




23 MARZO 2014

WINKEL - MADRIZZE - PASSO PRAMOLLO (con ciaspe)

Sezione di Pontebba

Ritrovo: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EAI

Quota di partenza: 1442 m

Quota max: 1842 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 400 m – ore 4.00

▼ 400 m – ore 4.00

= tot. ore 8.00

Descrizione sommaria del percorso: partenza da Pontebba con mezzi propri verso il Passo Pramollo, parcheggio presso la ex caserma Guardia di Finanza. Con ciaspe o sci d'alpinismo si imbocca la strada per il vallone del Winkel, un percorso di media difficoltà in un ambiente affascinante. Si sale verso il Monte Madrizze per poi rientrare passando per il laghetto di Pramollo. La Sezione mette a disposizione su prenotazione l'attrezzatura necessaria.

Abbigliamento: da media montagna invernale;

Attrezzatura: ciaspe, bastoncini o sci da alpinismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 18;

Coordinatori: Gabriele Vuerich (349 8870194) e Mario Casagrande (335 5204496).



13 APRILE 2014

(A) CENTA - (B) FRAGIELIS - Tre Re - Castelmonte - MARCOLINO

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto

partenza: (A) ore 07.00 - (B) ore 06.45

Ritrovo 2: (A) Centa - (B) Fragiellis (chiesa)

partenza: (A) ore 08.00 - (B) ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: T-E **Q. di partenza:** (A) 150 m - (B) 293 m **Quota max:** 618 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ (A) ore 2.50 - (B) ore 1.50 ▼ (A) ore 2.30 - (B) ore 1.50

Percorso A: da Centa inizia il Sentiero Italia, CAI 748, che conduce alla chiesetta dei Tre Re e quindi si prosegue per Castelmonte. Breve sosta per chi volesse entrare nella chiesa. Si prosegue per sentiero CAI 747 dopo circa 20' si svolta a dx per sentiero non segnalato verso la borgata di Marcolino (sosta per la merenda). Si continua a dx sino ad incontrare prima la strada (breve tratto asfaltato) poi a sx verso l'incrocio con il sentiero CAI 748 che ci riporta al punto di partenza.

Percorso B: dalla chiesetta di Fragiellis, dopo breve tratto di mulattiera, si imbecca il Sentiero Italia (CAI 748) e si prosegue come per il percorso A.

Nota: Arrivo a Castelmonte per le ore 10.00 e partecipazione alla S. Messa. I gruppi A e B si riuniranno alle ore 12,00 circa a Marcolino per il pranzo al sacco.

Abbigliamento: da bassa montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 041;

Coordinatori: Gianni Iob (380 2927693) e Gianni De Reggi (333 4998923).



Centro Servizio Colori




sikkens
Sistemi e vernici
per l'edilizia e la carrozzeria

COLORIFICIO CARNICO

Gottardo Claudio & Paolo srl
33028 TOLMEZZO UD
Via Torre Picotta, 28
Zona Artigianale Nord
Tel. 0433/43115
Fax 0433/467305
e-mail: colorificiocarnico@libero.it

11 MAGGIO 2014

MONTE OLTREVISIO per la borgata di Rinch

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, Sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 08.00

Ritrovo 2: Imponzo di Tolmezzo
partenza: ore 08.10

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 397 m

Quota max: 1062 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 700 m - ore 3.00

▼ 600 m - ore 1.30

= tot. ore 4.30

Descrizione sommaria del percorso ad anello: asciata l'auto al parcheggio entrando ad Imponzo, si prosegue per il vicino abitato di Cadunea, prendendo la via che porta alla casa più alta del paese. Il sentiero prosegue a saliscendi costeggiando il torrente Chiarsò fino agli stavoli Ravit dove comincia a salire fino alla borgata di Rinch (800 m). Dalla borgata (raggiungibile anche da Piedim in auto) si sale verso il Monte Oltrevisio sino a giungere nei pressi di una malga abbandonata, che è il punto più alto dell'escursione. Da qui ha inizio il rientro con la discesa lungo la val Mignezza fino a raggiungere l'abitato di Imponzo.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 013;

Coordinatori: Gianni Iob (tel. 380 2927693) e Maria Grazia Chiapolino.



VIALE ALDO MORO, 13 - 33028 TOLMEZZO (UD)

TEL./FAX: 0433 / 40297

VASTO MAGAZZINO CON AMPIA DISPONIBILITÀ DI ARTICOLI
NOLEGGIO ATTREZZATURE DA SCI ALPINISMO E RACCHETTE DA NEVE

<http://nolimitstolmezzo.wordpress.com/>

[mail: albino.dorigo@tin.it](mailto:albino.dorigo@tin.it)

18 MAGGIO 2014

TRAVERSATA LOVEA-DORDOLLA

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio Udinese, piazzale Nais
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Lovea
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 805 m

Quota max: 1806 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1200 m - ore 3.00

▼ 1350 m - ore 2.45

= tot. ore 5.45

Descrizione sommaria del percorso: il percorso ha inizio sul sentiero CAI 416, raggiungibile in auto da Lovea. Oltrepassato il rifugio Monte Sernio si raggiunge la cima della Creta di Mezzodi (1806 m), ottimo panorama sulla Valle d'Incaroio. Si scende alla casera del Mestri per poi proseguire lungo il sentiero CAI 437 fino al Foran da la Gjaline ed al rifugio Grauzaria. Arrivati nei pressi dei ruderi della sottostante casera Flop si prende a destra il sentiero col quale, passando sotto i ghiaioni della Creta Grauzaria, si raggiunge la strada della Val Aupa. L'escursione si conclude con una breve salita al borgo di Dordolla dalla quale, con i mezzi lasciati per tempo, si provvederà al recupero di quelli lasciati al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 18;

Coordinatori: Matiz Andrea (cell. 347 0970973) e Bassa Michele (cell. 333 2060046).

**F
A
L
E
G
N
A
M
E
R
I
A**

DEL FABBRO
FRANCO & C.
s.n.c.
Rovato Asolo
(UD)
Tel. e Fax
0432.72008



Serramenti - Arredamenti rustici

25 MAGGIO 2014

MONTE HOCHOBIR 2139 m

(Alpi Caravanche - Austria)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Coccau, confine italo austriaco
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Sella Schaidasattel, Austria
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1068 m

Quota max: 2139 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1070 m - ore 2.30

▼ 1070 m - ore 2.30

= tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso ad anello: dal confine di Coccau verso Ferlach e Zell-Pfarre alla Sella Schaidasattel (1068 m) punto di partenza dell'escursione. Per sentiero 623 Simon Rieger Steig alla Sella Kuh saddle (1690 m) e di seguito in ambiente aperto alla cima dell'Hochobir (2139 m); scendendo dalla cima con giro ad anello si passa accanto alle rovine della prima stazione meteo dell'impero Asburgico (anno 1846) e poi si raggiunge il rifugio Eisenkappler Hutte (1553 m); ora sempre in discesa alla malga Obir alm (1272 m) e per sentiero a mezza costa rientro al punto di partenza presso la Sella Schaidasattel. Escursione facile adatta a tutti.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: F&B n° 238;

Coordinatori: Huberta (tel. 0043 6504282369) e Alessio (cell. 334 1099859).

Alimentari DESPAR

Cattarinussi snc

prodotti tipici carnicci - salumi e formaggi di qualità

DESPAR



Corso Italia, 22

FORN. AVOLTRI (UD)

08 GIUGNO 2013

CIMA VALERI 1885 m

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio Udinese, piazzale Nais
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Val Gleris, sbarra fine strada
partenza: ore 07.40

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1100 m

Quota max: 1885 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 850 m - ore 2.30

▼ 850 m - ore 2.00

= tot. ore 4.30

Descrizione sommaria del percorso: dalla strada del metanodotto si imbocca il sentiero CAI 430 col quale si raggiunge la Forcella della Pecora e da qui si prosegue verso Forcella della Vacca; subito dopo si abbandona il sentiero e si risale un lungo canalone con il tratto finale piuttosto ripido; raggiunta e superata la cresta si è in breve sulla vetta.

Rientro: per l'itinerario di salita oppure su una possibile variante.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;

Coordinatori: Maurizio Antoniutti (cell. 338 6543271).



PANIFICIO
Vidale Michele
 di Romano Germano & C. snc
 Corso Italia, 2 p.t.
 33020 Forni Avoltri (UD)
 tel. 0432/910305
 germanoromano@iscali.it

Tel. e Fax 0433-72039

15 GIUGNO 2014

MONTE NAVAGIUST 2129 m

(Gruppo dell'Avanza)

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri, Sede Sociale
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Pierabech – Goccia di Carnia
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Segnalazione:** è consigliata al coordinatore

Grado di difficoltà: **E - EE** **Quota di partenza:** 1039 m **Quota max:** 2129 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1090 m circa - ore 2.45 ▼ 1090 m circa - ore 2.15 = tot. **ore 5.00**

Descrizione sommaria del percorso: da Pierabech, su strada comunale, si raggiunge la cava di marmo dove si incrocia il sent. 140. Si segue lo stesso fino alla stretta di Fleons 1370 m dove, a dx verso NE, si dirama il sent. 142. Si segue quest'ultimo il quale dopo aver superato le Casere Sissanis di Sotto e quindi Sissanis di Sopra, guadagna la Sella di Sissanis. Dalla sella, su traccia di sentiero (non CAI) si segue la cresta sommitale dapprima abbastanza ampia per poi restringersi e innerpicarsi in prossimità della cima. **Rientro:** si percorre a ritroso la cresta e quindi, raggiunta la Sella Sissanis, si prosegue sul sent. 142 per le Casere Bordaglia e Pierabech (punto di partenza).

Abbigliamento: da montagna (possibilità di residui di neve);

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Fogli 01 e 50; Zoz - Tenentini "50 escursioni nei dintorni di Forni Avoltri";

Coordinatore: Sergio Disnan (cell. 3284081604 - 3356801863).



15 GIUGNO 2014

MONTE PALAVIERTE 1785 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 917 m

Quota max: 1785 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 870 m - ore 3.15

▼ 870 m - ore 2.15

= tot. ore 5.30

Descrizione sommaria del percorso: da Illegio si prende la strada che porta a Pra di Lunge, asfaltata e rimessa a nuovo. Lasciata l'auto poco oltre gli stavoli, ci si incammina sulla destra lungo il sentiero CAI 412 e, all'ombra di freschi faggi, si giunge alla rudimentale capanna in località Cuel di Fur (1196 m). Superati un labirinto di enormi massi e un suggestivo passaggio in trincea, ci si trova davanti il vallone che separa il M. Palavierte dal Cuel Mauran. Giunti sotto i primi torrioni, si tiene la sinistra e, risalendo un canale fra mughi e rocce, in breve si conquista la vetta (1785 m) che offre un panorama meraviglioso sulle Alpi Carniche e Giulie Occidentali. **Rientro:** si percorre a ritroso la via di salita.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 013;

Coordinatori: Giuseppe Erman (328 2691896) e Silvano Brollo.

FALEGNAMERIA
Paschini

- Serramenti in legno CE - Legno alluminio CE
- Porte interne su misura
- Oggettistica in legno

Telefono 0433 481018 - cell. 3331584037
 CHIAULIS DE VERZEGNIS (UD) via degli Artigiani, 5



22 GIUGNO 2014

ANELLO GRUPPO DEL GLERIS

(Forc. Alta di Ponte di Muro - Forc. della Vacca)

Sezione di Pontebba

Ritrovo: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1000 m

Quota max: 1869 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 870 m - ore 3.00

▼ 870 m - ore 3.00

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio in località Gravon del Gleris si sale in direzione della Forcella Alta di Ponte di Muro, si prosegue sul percorso che ora si fa più interessante, con tratti alpinistici in ambiente particolare, tra guglie e canaloni, fino alla Forcella Chiavals dalla quale è possibile, con ulteriori 200 m di dislivello, salire alla cima del Monte Chiavals. D'ora in avanti il percorso si fa decisamente più facile fino alla Forcella della Vacca per poi rientrare al parcheggio.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, casco;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 18;

Coordinatori: della Sezione CAI di Pontebba.



**AUTOSERVIZI
SERVIZI TURISTICI**

D'Orlando s.r.l.

NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON PULLMAN GRANTURISMO
 NOLEGGIO AUTOVETTURE E PULMINI - AUTOTAXI

33028 TOLMEZZO (UDINE) - ZONA IND. SUD - VIA BRASIL 3/D

TEL. 0433 44293 - ABIT. 2790

FAX 0433 457703 - CELL. 335 6772900

22 GIUGNO 2014

MONTE CUCCO 1804 m

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Piano Arta
partenza: ore 07.15

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 600 m

Quota max: 1804 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1250 m - ore 3.00

▼ 1250 m - ore 2.00

= tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso: si lascia l'auto alla Maine della Madonute (sopra Piano Arta) e si imbocca la mulattiera CAI 408 che sale fino al bivacco Lander (1190 m); si prosegue sul sentiero verso nord con modesta pendenza fino alla casera Monte Cucco (1445 m), da qui sul sentiero 408a si guadagna uno spallone dirupato che si rimonta faticosamente fino alla vetta del monte Cucco (1804 m).

Rientro: si scende verso est (circa 1 Km) fino a imboccare il sentiero CAI 409 che scende su zolle erbose e su un costone franoso per poi inoltrarsi nel bosco Faeit e quindi su carrareccia fino al punto di partenza.

Abbigliamento: da bassa montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatori: Ermes e Bepi (cell. 348 6102376 oppure 338 876234).



Albergo al Cocul

33020 SUTRIO (UD) Monte Zoncolan
tel. 0433 775233 - www.cocul.eu - info@cocul.eu

29 GIUGNO 2014

ANELLO CASERA TUGLIA - SELLA DI TALM

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Pesariis (Prato Carnico)
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 800 m

Quota max: 2190 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1570 m - ore 3.30

▼ 1830 m - ore 3.30

= tot. ore 7.00

Descrizione sommaria del percorso: poco oltre l'abitato di Pesariis si parcheggia l'auto. Seguiamo il sentiero CAI 229 che sale nel bosco e poi, passando al bivacco Piva, entra nel vallone fino a raggiungere il Passo di Entralais (2190 m). Scendiamo dal versante opposto fino alla casera Tuglia m 1597. Da qui prendiamo il sentiero CAI 227 fino alla casera Campiut di Sopra e poi il sentiero 228 che, aggirando la Crete di Chiampizzulon, ci porta alla sella di Talm 1578 m.

Rientro: dalla sella si scende a Prato Carnico per il sentiero 226 da dove, con alcune auto sistemate per tempo, si raggiunge il punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;

Coordinatore: Ermes.



**centrospesa
alimentare**
di Valle Carlo

PALUZZA - Via Nazionale, 52/55 - tel. 0433 775776

29 GIUGNO 2014

Cicloturistica VAL RADOVNA

(Slovenia)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: confine di stato Fusine Laghi /Ratece
partenza: ore 08.00

Ritrovo 2: Dovje (Slo)
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **T - E**

Quota di partenza: 700 m

Quota max: 847 m

Dislivelli e tempi indicativi: per il giro completo circa 4 ore più 1 ora a piedi per la forra del Vintgar.

Note: cicloturistica con giro ad anello di circa 50 km su strade sterrate; il tratto di salita principale è subito dopo la partenza, in seguito il percorso è per un lungo tratto pianeggiante, al termine del quale è possibile fare una visita alla forra naturale del Vintgar (andata e ritorno a piedi in ore 1.00), in seguito il percorso diventa vario con saliscendi e rientra a Dovje per strade secondarie e sterrate. Possibilità di soste per rinfresco e pranzo, da definire con il capo gita.

Abbigliamento: casco obbligatorio e abbigliamento adeguato;

Attrezzatura: bicicletta per sterrato tipo MTB o simili;

Riferimento cartografico: Juliske Alpe - zahodni del - 1:50.000;

Coordinatore: Adriano (cell. 333 9981336).



*Riscoprire i vecchi sapori delle
botticche di una valle
Specialità Gastronomiche
dal 1948*

Loris Brunasso

Via Di Sotto 2
33020 Fraz. Sigiletto
S. Maria di Udine

Tel. +39 0433 727558
Fax +39 335 5816654

06 LUGLIO 2014

BIVACCO MARCHI - GRANZOTTO

(Valle Monfalcon di Forni)

Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo: Forni di Sopra - località Davaras
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1011 m

Quota max: 2356 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1300 m ca. - ore 4.00 ▼ 1300 m ca. - ore 2.45 = tot. **ore 6.45**

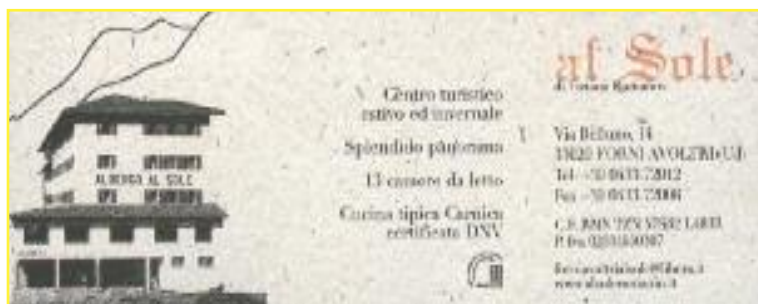
Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio di Davaras (ponte Giaf) si segue il sentiero 346 fino al rifugio Giaf. Si prosegue sul sentiero che porta alla forcella del Cason raggiunta la quale, per facili ghiaie, si arriva al bivacco Marchi - Granzotto. Ora si sale alla Forcella da las Busas (punto di massima quota) dalla quale si scende per un ripido ghiaione fino ad agganciare, alla sua base, il sentiero 354 e poi proseguire per il Rifugio Giaf ed il luogo di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 02;

Coordinatore: Emo Chinese (cell. 3381676040).



06 LUGLIO 2014

MALGHE MALINS e VINADIA
GRANDE (sentiero del Codarûl)

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Prato Carnico, piazza Municipio
partenza: ore 07.30**Ritrovo 2:** Pradibosco, partenza sciovia
partenza: ore 07.45**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** è consigliato un preavviso al coordinatore

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1150 m

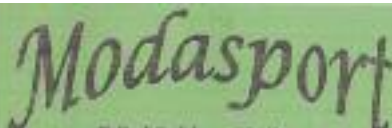
Quota max: 1880 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 730 m circa - ore 2.30 ▼ 1020 m circa - ore 3.30 = tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: da Pradibosco si segue il sent. 204a (del Cordûl) che percorre una strada forestale fino a raggiungere la conca prativa dell'omonima Casera Malins; ivi giunti si interseca con il sent. 204 e si segue una strada trattorabile, si supera una marcata sella e poi si scende alla Casera Vinadia Grande. Successivamente si segue la strada forestale lungo la pendice boschiva con frequenti tornanti, fino ad intersecarsi con il sent. 218 e quindi si scende a valle fino al ponte di Arceons. Sarà cura della Sezione organizzatrice provvedere per il recupero dei mezzi.

Abbigliamento: da media montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo;**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 01;**Coordinatore:** Zanier Oscar (cell. 3395616145 - 3356801863).



Modasport
di Del Fabbro Giuliano
Corso Italia, 32
33020 Forni Avoltri (UD)

Orario di apertura: dal martedì al sabato
ore 8.30 - 12.30 / 16.00 - 19.00.

Sconto del 15%
riservato ai soci CAI su abbigliamento tecnico.






TEL 0433 72067

L'azienda si avvale di tecnologie di ultima generazione per offrire ai propri clienti i migliori prodotti e servizi.

12-13 LUGLIO 2014

ALBA SUL MONTE AVOSTANIS 2193 m

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 18.00

Ritrovo 2: Casera Pramasio
partenza: ore 18.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1521 m

Quota max: 2193 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 660 m - ore 2.00

▼ 1285 m - ore 3.00

= tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso: nel pomeriggio del sabato si raggiunge la Casera Pramasio e si parcheggia; si prosegue sul sentiero 402 che porta al laghetto di Avostanis 1940 m. Giunti al bivacco Avostanis vi si alloggia per la notte. Verso le 3.00 del mattino si sale verso il Monte Avostanis (2193 m) dalla cima del quale si potrà ammirare l'alba sui meravigliosi profili circostanti.

Rientro: si scende verso la Casera di Pal Grande e successivamente Stavi Roner e Laghetti dove avremo lasciato alcune auto il giorno prima.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo (lampada frontale);

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatori: Bepi e Lauro.



13 LUGLIO 2014

CIMA DEL CACCIATORE 2071 m

Sezioni CAI di Tolmezzo e di Dueville (VI)

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Agriturismo Prati Oitzinger (Val Saisera)
partenza: ore 08.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 860 m

Quota max: 2071 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1200 m - ore 3.30

▼ 1300 m - ore 2.30

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: traversata dalla Val Saisera al Borgo Lussari con salita alla Cima del Cacciatore. L'itinerario si sviluppa prevalentemente su strada (T) e su sentiero (E) e presenta un brevissimo tratto su roccette (EE) solo all'inizio della discesa dalla vetta.

Il dislivello proposto richiede un certo impegno fisico, che viene ripagato abbondantemente dal panorama offerto.

La descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet:

<http://escursionismo.caitolmezzo.it/>

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatori: Bruno Mongiat (328 2292922) e Davide Spangaro (338 4298357) (Sez. CAI di Tolmezzo) - Graziano Colpo (Sez. CAI di Dueville VI).



MATERIALI EDILI - SANITARI - ELETTRICI
 UTENSILERIA - IDRAULICA - COMBUSTIBILI
 ELETTRODOMESTICI

FERRAMENTA VITTORIO DE ANTONI
 DI FRANCO DE ANTONI

Tel. 0433.60036
 33023 COMBIAN (UD)

20 LUGLIO 2014

MONTE AVANZA 2489 m

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri sede Sezione CAI
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Val Sesis (bivio Rifugio P.F. Calvi)
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** è consigliato un preavviso ai coordinatori

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1830 m

Quota max: 2489 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 660 m - ore 3.00

▼ 660 m - ore 3.00

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio, bivio per Rifugio Calvi, si segue il sent. 173 (300 m ca. verso Sappada) che porta alla base dei Campanili delle Genziane dove si devia nettamente a sx E, si supera un tratto roccioso e quindi, dopo aver superato un ampio vallone detritico, si piega a dx O e si risale il ripido e ampio ghiaione delle Genziane, si supera la forcella e infine per tratti erbosi e tracce di camminamenti bellici si raggiunge la nostra cima.

Rientro: si percorre a ritroso il tragitto fino alla base del ghiaione dopodiché si prosegue sul sent. 173 verso N per salire al passo dei Cacciatori e quindi verso NO sotto le pendici rocciose del M. Chiadenis si raggiunge il sent. 132 nei pressi del Passo Sesis e quindi, superato il Rifugio Calvi, il punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, casco;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: De Blasis Antonio e Del Fabbro Elio (cell. 338 5090033 - 335 6801863).

20 LUGLIO 2014

ANELLO RIFUGIO PADOVA - VAL MONTANAIA

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Rifugio Padova
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1287 m

Quota max: 2333 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1220 m - ore 3.30

▼ 1220 m - ore 2.30

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: in auto si raggiunge Domegge di Cadore e si sale fino al Rifugio Padova dove si parcheggia. Si accede al sentiero CAI 357, all'inizio nel bosco e poi con fatica su ghiaione e su vari tratti rocciosi con l'aiuto di alcuni attrezzature, fino a raggiungere la Forcella Segnata (2250 m). Si scende ora fino a raggiungere il sentiero CAI 353, che sale dal Rifugio Pordenone, per ammirare il famoso Campanile di Val Montanaia. Proseguendo sul sentiero 353 si raggiunge un po' faticosamente la Forcella Montanaia (2333 m) dalla quale si scende verso il Cadin d'Arade per immettersi sul sentiero CAI 342 a quota (1840 m) verso il Rifugio Padova dove si conclude l'anello.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: casco, cordini e moschettoni;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 016;

Coordinatore: Ermes.



27 LUGLIO 2014

BIVACCO FRATELLI NOGARA - FORCELLA MANGART

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Lago superiore di Fusine
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 1016 m

Quota max: 2166 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1250 m - ore 3.00

▼ 1250 m - ore 3.00

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio del Lago superiore di Fusine (1016 m) si sale verso il margine meridionale del Monte Mangart fino al Bivacco Nogara (1850 m). Da qui si prosegue verso la forcella Mangart (2166 m). Il rientro avviene scendendo lungo il Vallone della Lavina. Un percorso intrigante nel cuore delle Alpi Giulie con paesaggi unici ed irripetibili.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, casco;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 19;

Coordinatori: della Sezione CAI di Pontebba.



26, 27 e 28 LUGLIO 2014

Giulie Meridionali Slovene: Lepa Komna - Val Tolminka (4° Attraversata Giulia)

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio Udinese, piazzale Nais	partenza: ore 07.15
Ritrovo 2: Tolmin, Mestni trg	partenza: ore 09.00
Mezzo di trasporto: mezzi propri Prenotazione obbligatoria: sì, entro 30 giugno 2014 ai coordinatori.	
Grado di difficoltà: EE	Quota di partenza: 1150 m Quota max: 2005 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1	▲ 760 m - ore 3.00	▼ 400 m - ore 2.00	= tot. ore 5.00
giorno 2	▲ 490 m - ore 2.00	▼ 618 m - ore 2.00	= tot. ore 4.00
giorno 3	▲ 550 m - ore 2.00	▼ 800 m - ore 4.00	= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: trekking nel poco conosciuto margine sud delle Alpi Giulie, spesso sul filo dell'antico confine tra i regni d'Italia e di Jugoslavia, con panorama su due mondi e flora alpina da sogno. **Si inizia** salendo in auto da Ljubinj alla Planina Kuk (1150) dove si parcheggia. Per bosco al rifugio Planina Razor (1315 m) e in sostenuta salita alla sella Škrbina (1910 m). Da qui si valuterà se scendere facilmente alla malga Migovec (1500 m) verso la Koča pod Bogatinom (1513 m) dove si pernoverà, passando per il rifugio Dom na Komni (1520 m), oppure seguire il ben più ambizioso percorso di cresta sullo spartiacque tra valle Tolminka a sud e comprensorio di Bohinj a nord, che impone di valicare con saliscendi numerose cime: Zeleni vrh (2052 m), Kuk (2085 m), Planja (1971 m) fino al passo Kser (1900 m), e discesa alla malga Govnjac (1474 m) raggiungendo direttamente il rifugio finale. **La domenica** marceremo lungo la Lepa Komna fino al bivio di quota 1681 m da cui si affronterà la non difficile salita al monte Lanževica (2003 m). La discesa si effettuerà verso sud-est mirando al monte Vrh nad Gracijo (1919 m) e da qui al passo Vratca, ovvero Bogatinsko Sedlo (1803 m): un ex-avamposto di frontiera molto fortificato. Scendendo tra le due vette Lepoč raggiungeremo il pianoro Za Lepočami (ca. 1600 m) dove potremo visitare i ruderi di un imponente villaggio militare. Da lì oltrepassando il bivio Doliči in breve alla malga Duplje (1373 m) sita tra i due laghi del Monte Nero, in vista del minore dei quali sorge il rifugio che ci ospiterà per la seconda notte: il Planinski dom pri Krnskih jezerih (1385 m). **Il lunedì** mattina ci metteremo in cammino per la lunghissima, anche se non tecnicamente impegnativa, tappa del rientro: ripercorso il cammino fino al bivio Doliči, devieremo a destra verso il valico Prehodci (1635 m) da cui inizia lo spettacolare tratto a mezza costa sulla

profondissima valle della Tolminka superiore. Attraversati numerosi valloni, giungeremo dapprima al terrazzo Planja (ca. 1350 m), poi alla malga Dobrenjščica (ca. 1300 m). Dovremo poi riguadagnare quota con qualche tornante fino a quasi 1600 m per poi ridiscendere dolcemente al bel pianoro della planina Na Kalu (1490 m) e finalmente al già visitato rifugio Planina Razor (1315 m); dopo rifocillati si riprenderà il cammino dell'andata fino al parcheggio delle auto.

Abbigliamento: da alta montagna estiva;

Attrezzatura: sacco lenzuolo, tessera CAI, soldi (circa €30 a notte);

Riferimento cartografico: Bohinj 1:25000 – Sidarta;

Bibliografia: A. Poljanec - Vodnik Slovenska planinska pot - Planinska zveza Slovenije; E. Tomasi - Alpi Giulie - Tamari Montagna 2002;

Coordinatori: Marino Petracco (cell. 342 1771788) e Andrea Matiz (cell. 347 0970973).

03 AGOSTO 2014

CRESTA PASSO ZAUF - FORCELLA MONTOVO

Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo 1: Forni di Sotto, piazza Tredolo

partenza: ore 06.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione consigliata:** tel. 043387013

Grado di difficoltà: **E**

Quota di partenza: 777 m

Quota max: 2013 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1300 m ca. - ore 4.00 ▼ 1300 m ca. - ore 3.00 = tot. **ore 7.00**

Descrizione sommaria del percorso: dalla Piazza Tredolo ci si incammina in direzione nord e dopo aver raggiunto i casolari Zuviel si prosegue fino al raccordo con il sentiero CAI 214 e si avanza fino a raggiungere il passo Zauf, toccando la quota massima dell'escursione. Da qui si segue lo spartiacque sino a forcella Montovo raggiunta la quale, imboccato il sentiero 215, si raggiunge malgha Montovo. Ora si scende alla località Auza e quindi in breve si raggiunge il luogo di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 02;

Coordinatore: Polo Fabio (tel. 043387013).

02 e 03 AGOSTO 2014

MONTE MAGRO (Vedrette di Ries)

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio Udinese, parcheggio pizzeria
partenza: ore 15.00

Ritrovo 2: Riva di Tures, località Malga Säge
partenza: ore 19.15

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** sì, entro il 01.07.2014

Grado di difficoltà: **EEA**

Quota di partenza: 1590 m

Quota max: 3270 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1 ▲ 700 m - ore 1.30



= tot. ore 1.30

giorno 2 ▲ 1250m - ore 4.30



1850m - ore 3.30

= tot. ore 8.00

Descrizione sommaria del percorso: tour panoramico della valle Aurina val di Tures. Dal parcheggio Rifugio Säge (1590 m) ci si incammina lungo una strada forestale seguendo il segnavia n°8, si passa il ponte e si affronta un ripido sentiero diretto alla malga Eppago e successivamente al rifugio Roma (2270 m).

Alloggeremo a mezza pensione al prezzo di 38 €/persona.

All'alba, dopo la colazione, si prosegue a sinistra del Monte Covoni (Tristenkopfl) e quindi verso il crinale della Vedretta Occidentale, seguiremo quest'ultima quasi fino alla cima (se sarà necessario devieremo sul ghiacciaio). Proseguiremo in cresta diretti alla cima delle Vedrette (Frauenkopfl) per poi scendere all'omonimo rifugio dove pranzeremo e ci riposeremo un po' prima di scendere alla Località Säger (1530 m).

Nota: durante il viaggio di andata lasceremo alcune auto al punto di arrivo per raggiungere e recuperare quelle lasciate al punto di partenza.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: imbrago, piccozza, ramponi, guanti, occhiali da sole;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 35; Kompass - Foglio 82;

Coordinatori: Forabosco Marco (cell. 333 2749496) e Forabosco Silvia (cell. 328 7394726).

9 - 10 - 11 AGOSTO 2014

SENTIERO DELLE OROBIE

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Paularo, piazza Nascimbeni	partenza: ore 06.30
Ritrovo 2: Sutrio, pizzeria Mr Zoncolan	partenza: ore 07.00
Ritrovo 3: Piano d'Arta, monumento ai Caduti	partenza: ore 07.15
Ritrovo 4: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto	partenza: ore 07.30
Mezzo di trasporto: pullman gran turismo Prenotazione obbligatoria: sì, entro 01 agosto 2014 con e-mail cairavascletto@tiscali.it oppure con cellulare ai coordinatori	
Grado di difficoltà: EEA	Quota di partenza: 880 m Quota max: 3050 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1	▲ 1100 m - ore 3.00	▼	= tot. ore 3.00
giorno 2A	▲ 1150 m - ore 3.00	▼ 1150 m - ore 2.30	= tot. ore 5.30
giorno 2B	▲ 565 m - ore 1.45	▼ 450 m - ore 1.15	= tot. ore 3.00
giorno 3	▲	▼ 1050 m - ore 2.30	= tot. ore 2.30

Descrizione sommaria del percorso: **1° giorno** - giunti a Valbondione si prosegue sul sentiero CAI 305 fino a raggiungere il rifugio Curò (1895 m) dove si pernotta. E' consigliata la salita al lago Barbellino in un'ora scarsa dal rifugio. **2° giorno - Percorso A:** per gli alpinisti si consiglia la salita al pizzo Coca (3050 m) per la Valmorta (CAI 323). Il sentiero è presente fino a quota 2400 m circa in corrispondenza di un circo alpino contenente quasi sempre un bel nevaio. Oltrepassatolo si raggiunge la fascia di roccette che si sale fino alla bocchetta del Camoscio, è un tratto che necessita qualche intervento e le difficoltà raggiungono il 1° grado; in qualche passaggio è possibile trovare della neve anche in tarda stagione. Arrivati alla bocchetta del Camoscio si continua a salire lungo la normale al pizzo Coca, non è un sentiero CAI ma una via alpinistica facile PD-, (di solito la via più facile è segnata con bollini rossi). La discesa avviene lungo la via di salita fino alla bocchetta del Camoscio e poi si prosegue sul sentiero CAI323 fino al lago di Coca ed in breve con il sentiero CAI302 si raggiunge il rifugio. **2° giorno - percorso B** - traversata al rifugio Merelli al Coca (si troverà spesso la denominazione rifugio Coca in quanto è stato dedicato alla memoria dell'alpinista Mario Merelli da soli 2 anni). Corrisponde ad una tappa del Sentiero delle Orobie (CAI 303) e presenta alcuni tratti esposti ed attrezzati con catene e pioli con difficoltà EE. Per coloro che avessero energie è consigliabile salire dal rifugio fino al lago di Coca (30 minuti).

3° giorno: la discesa, per tutta la comitiva, avviene lungo il sentiero CAI301 fino a Valbondione.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, kit da ferrata, casco;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatori: Lauro Spangaro, Francesco Timeus (cell. 328 0537258) e Bepi Selenati (cell. 348 6102376).

10 AGOSTO 2014

ANELLO BOVASKI

GAMSOVEC (Alpi Giulie Slovene)

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Aliazev Dom (Moistrana SLO)
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1015 m

Quota max: 2392 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1380 m - ore 4.30

▼ 1380 m - ore 4.00

= tot. ore 8.30

Descrizione sommaria del percorso: dal grande parcheggio presso il Rifugio Aliazev si prosegue lungo la valle costeggiando l'imponente bastionata orientale del Triglav, raggiungendo la sella Luknja (1758 m) in 2 ore circa. A destra si innalza il sentiero che con piccoli tratti attrezzati conduce sulla cima dove è possibile ammirare il "Re" delle Alpi Giulie in tutta la sua grandezza. La discesa per la Sovatna ci riporterà al punto di partenza percorrendo così un percorso panoramico ad anello.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, utile il casco;

Riferimento cartografico: Planinska karta "Triglav" 1:25'000;

Coordinatore: Mario Casagrande (335 5204496).



15 e 16 AGOSTO 2014

MONTE PETZECK ^{3283 m} Parco Nazionale Alti Tauri Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Coccau, confine italo austriaco
partenza: ore 13.00

Ritrovo 2: Seichenbrunn - Debant Tal (Austria)
partenza: ore 14.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** sì, entro fine luglio per disponibilità posti in rifugio.

Grado di difficoltà: EE - EEA **Quota di partenza:** 1685 m **Quota max:** 3283 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1	▲ 870 m - ore 2.30	▼	= tot. ore 2.30
giorno 2	▲ 775 m - ore 2.30	▼ 1600 m - ore 5.30	= tot. ore 8.00

Descrizione sommaria del percorso: poco prima di Lienz risalire la valle Debant Tal fino al parcheggio di Seichenbrunn. Per buon sentiero si sale tra malghe oltrepassando la sella Untere Scharte si entra nell'anfiteatro dei laghi di Wangenitzen e in breve all'omonimo rifugio (2508 m) dove si pernotta. E' possibile effettuare il bel giro del lago inferiore, a tratti attrezzato, in 1 ora. Il giorno seguente, superando un breve tratto attrezzato di 70 metri, si arriva alla cima del Monte Petzeck (3283 m). Discesa per la stessa via di salita fino al bivio sopra le malghe dove con giro ad anello su sentiero panoramico "Zinkweg" si raggiunge il rifugio Lienzer hutte (1977 m) e poi per sentiero geologico si raggiunge, lungo il fiume, il parcheggio di Seichenbrunn. Percorso a tratti esposto dopo il rifugio Wangenitzensee hutte.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo e set da ferrata nei brevi tratti attrezzati, eventuali ramponi e piccozza in caso di neve residua;

Riferimento cartografico: F&B n° 181;

Coordinatori: Huberta (tel. 0043 6504282369) e Alessio (cell. 334 1099859).

17 AGOSTO 2014

KARLSBADER HUTTE - DOLOMITI DI LIENZ 2772 m

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Passo Monte Croce Carnico
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **E-EEA**

Quota di partenza: 1620 m

Quota max: 2772 m

Dislivelli e tempi indicativi:

perc. A	▲ 1150 m - ore 4.00	▼ 1150 m - ore 2.00	= tot. ore 6.00
perc. B	▲ 640 m - ore 2.30	▼ 640 m - ore 2.00	= tot. ore 4.30

Descrizione sommaria del percorso: dal Passo Monte Croce Carnico si prosegue per Mauthen, Oberdrauburg, e poi in direzione di Lienz; appena superato il piccolo aeroporto di Nikolsdorf si prende il bivio a sx per Lavant e si continua fino alle indicazioni per il rifugio Lienzer Dolomiten Hutte.

Percorsi A e B: Arrivati a quota 1050 m si sale fino al rifugio a piedi oppure in auto pagando il pedaggio. Si segue il sentiero n° 112 che si alterna con la mulattiera; il rifugio è molto accogliente.

Percorso A: per gli alpinisti: si prosegue a sx seguendo la ferrata che conduce al Gamskope (2772 m).

La discesa si effettua sulla medesima via di salita.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo (B) - kit completo da ferrata (A);

Riferimento cartografico: Tabacco - foglio 09;

Coordinatore: Bepi (cell. 348 6102376).

17 AGOSTO 2014

GIRO DELLE RONDINI (Alpi Giulie)

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Val Saisera, parcheggio Rif. Pellarini
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 800 m

Quota max: 1767 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1100 m - ore 3.00

▼ 1100 m - ore 3.00

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio si sale verso il Rifugio Pellarini (1499 m), si prosegue per Sella Carnizza (1767 m) che offre un'ampia veduta sul vallone di Rio Freddo. Si rientra in Val Saisera attraverso Sella Prasnig (1491 m). Ambiente di particolare bellezza ricco di fauna e flora, inserito nella famosa Foresta di Tarvisio.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 19;

Coordinatori: della Sezione CAI di Pontebba.



tecnicAl ski
TOLMEZZO

Vasto assortimento
abbigliamento e scarponi
TREKKING
esperienza e specializzazione

mello's X BORG X SALEWA LI SPORTS MEINDL AKU

VIA TORRE PICOTTA 18 TOLMEZZO 0433-43534 • tecnicalski@libero.it

24 AGOSTO 2014

SALITA NOTTURNA al M. COGLIÀNS 2780 m Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo: Rifugio Marinelli **partenza:** ore 03.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** è obbligatoria la prenotazione entro il 20 agosto 2014 al 0433 72202

Prenotazione al Rifugio: individuale

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 2111 m

Quota max: 2780 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 670 m - ore 3.30

▼ 670 m - ore 2.30

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: dal Rifugio Marinelli su sentiero 143 lungo la via normale che, viste le ore notturne, può rappresentare delle difficoltà nel superamento dei tratti rocciosi che si alternano a tratti ghiaiosi e friabili. La cima si raggiungerà nell'approssimarsi dell'alba e consentirà una emozionante veduta di svariati colori e fantasiose immagini sugli ampi orizzonti circostanti.

Rientro: si percorrerà a ritroso il sentiero di salita fino al Rifugio Marinelli dove termina l'escursione.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: casco, torcia elettrica frontale;

Riferimento cartografico: Tabacco - Fogli 01 e 09; Zoz - Tenentini "50 escursioni nei dintorni di Forni Avoltri";

Coordinatore: Groppo Marco (cell. 349 7971681 - 335 6801863).



Rifugio Marinelli
Alpi Carniche
2120 m

Gestione
Famiglia Tamussin
aperto da giugno
a settembre
0433 779177

24 AGOSTO 2014

ANELLO DI FORCELLA NABOIS per il sentiero Chersi

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto

partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Val Saisera, parcheggio per Rifugio Pellarini

partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Perc. A Grado di diffic.: **EE**

Quota di partenza: 890 m

Quota max: 1970 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1300 m - ore 4.30

▼ 1080 m - ore 2.45

= tot. ore 7.15

Perc. B Grado di diffic.: **E**

Quota di partenza: 890 m

Quota max: 1970 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1080 m - ore 3.15

▼ 1080 m - ore 2.45

= tot. ore 6.00

Perc. C Grado di diffic.: **E**

Quota di partenza: 890 m

Quota max: 1499 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 609 m - ore 2.00

▼ 609 m - ore 1.40

= tot. ore 3.40

Descrizione sommaria del percorso: **Percorso A:** Escursione classica delle Alpi Giulie al cospetto dello stupendo anfiteatro dello Jof Fuart seguendo il sentiero ad anello CAI 616. Dal parcheggio presso i Prati Oitzinger (860 m) si sale a Malga Saisera (1004 m) e per l'Alta Spragna si arriva al bivacco Mazzeni (1630 m). Seguendo il sentiero Chersi si attraversa il nevaio Studence e si raggiunge la forcella Nabois (1970 m); da qui si scende al rifugio Pellarini (1499 m) e, ancora in discesa, si torna ai prati Oitzinger. Escursione impegnativa ma di grandi soddisfazioni per l'ambiente selvaggio e panoramico; adatto ad escursionisti allenati. **Percorso B:** Chi non fosse in grado di percorrere tutto il sentiero 616 potrà salire, senza difficoltà, direttamente al rifugio Pellarini (1499 m) e da qui proseguire fino alla forcella Nabois (1970 m) con interessante vista sul Vallone della Studence, sull'alta Spragna e sul Montasio.

Rientro a ritroso per la via di salita.

Percorso C: Come il percorso "B" ma fino al rifugio Pellarini (1499 m).

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, per il percorso "A" anche il casco;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatori: Grosso Mirella e Spangaro Davide (tel. 338 4298357).

31 AGOSTO 2014

MONTE PALOMBINO 2600 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Val Visdende - Locanda Alpina
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1436 m

Quota max: 2600 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1200 m - ore 3.30

▼ 1200 m - ore 2.30

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso ad anello: oltre Sappada, sulla SR 355 si prende a dx la strada per Val Visdende, si prosegue in direzione di casera Londo e, arrivati al cartello del divieto di accesso, si parcheggia l'auto per incamminarsi per sentiero CAI 167. Raggiunta casera Londo (1643 m) si prosegue fino al Passo Palombino (2035 m); all'incrocio a destra per sentiero CAI 142, si supera tutta la cresta del Monte Palombino per poi piegare leggermente verso sinistra e raggiungere in breve la nostra cima (2600 m).

Rientro: si percorre a ritroso la via di salita fino all'incrocio quota 2302 m, si prosegue per sentiero CAI 170 fino a imboccare la strada delle Malghe, si svolta a destra per casera Dignas 1686 m e proseguendo per strada si arriva al punto di partenza chiudendo il percorso ad anello.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo (consigliato il casco);

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 017;

Coordinatori: Gianluca Paschini (cell. 333 1584037) e Lino Mazzolini.



31 AGOSTO 2014

MONTE FLEONS 2507 m

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio Udinese, piazzale Nais
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Forni Avoltri, cava di marmo località Pierabech
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1103 m

Quota max: 2507 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1400 m - ore 3.00

▼ 1400 m - ore 3.00

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio della cava si imbecca il sentiero CAI 140 raggiungendo la casera Fleons di Sotto (1571 m) e di seguito la casera Fleons di Sopra (1804 m). Si abbandona il segnavia CAI 140 e si procede a destra sulla traccia segnalata che risale il versante nord e raggiunge la sella Giogo Veranis (2011 m). Da qui con la massima attenzione si sale sulla cresta (obbligo kit per ferrate) raggiungendo la rocciosa cima Fleons (2507 m). Il rientro avviene sul medesimo itinerario della salita. Il percorso è consigliato a persone con un discreto allenamento.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, casco e kit da ferrata;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01; guida "Sentieri Natura" - I sentieri del vento (itinerario 19);

Coordinatori: Busolini Silvia (cell. 328 4616870) e Marcon Moreno (cell. 347 8497841).



05-06-07 SETTEMBRE 2014

ALTA VIA DEL GRANITO - Gruppo d'Asta e Gruppo Rava

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 05.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** entro il 12-08-2014 con caparra di € 60,00 da versare presso sede CAI di Tolmezzo (martedì e venerdì orario 17:30-19:00) numero chiuso 18 posti. La descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it/

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1450 m

Quota max: 2847 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1	▲ 1025 m - ore 3.00	▼ 400 m - ore 1.10	= tot. ore 4.10
facoltativo	▲ 1425 m - ore 4.30	▼ 825 m - ore 2.10	= tot. ore 6.40
giorno 2	▲ 400 m - ore 1.30	▼ 1050 m - ore 4.30	= tot. ore 6.00
giorno 3	▲ 700 m - ore 2.00	▼ 1000 m - ore 5.00	= tot. ore 7.00

Descrizione sommaria del percorso: l'Alta Via del Granito è una traversata ad anello, nella singolare isola granitica del gruppo Cima d'Asta - Cime di Rava, nella Catena del Lagorai. L'Alta Via percorre una rete di antichi sentieri ed ex strade militari, risalenti alla Prima Guerra Mondiale, collegando gli unici due rifugi del gruppo. Tre giorni di facile cammino fra stupendi paesaggi naturali, severi ricordi della Grande Guerra, malghe ed alpeggi, testimonianze esemplari dell'antico patto dell'uomo con la natura.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, bastoncini e ramponcini;

Riferimento cartografico: Kompass 1:25'000 - Foglio 621;

Coordinatori: Gianni Iob (tel. 380 2927693) e Ghersina Moroni (tel. 340 9406173).



Tolmezzo via Roma 25 tel.0433 2789

07 SETTEMBRE 2014

MONTE TERZA PICCOLA 2334 m

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri, sede Sezione CAI
partenza: ore 07.15

Ritrovo 2: Sappada, località Segheria
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** è consigliato un preavviso

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1180 m

Quota max: 2334 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1200 m circa - ore 4.00 ▼ 1200 m circa - ore 3.30 = tot. ore 7.30

Descrizione sommaria del percorso: da Sappada (località Segheria), si segue il sent. 313 che percorre una strada forestale fino a raggiungere la conca prativa del Passo della Digola, ivi giunti si interseca con il sent. 211 e si segue un tratto di ripido sentiero ghiaioso verso NE dove si raggiunge la forcella della Terza Piccola (2165); da qui si piega a sx O e per roccette, canalini e tratto finale su pendio erboso, si raggiunge la vetta.

Rientro: si percorre a ritroso il tragitto fino alla forcella e quindi si prosegue sul sent. 311 verso NE, si interseca una mulattiera, si superano le capanne Lèsen, si ritorna sul sent. 313 e quindi al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: casco, cordino e moschettoni;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;

Coordinatore: Scalet Giustino (cell. 335 6801863).

Senders

il negozio tecnico della montagna

- noleggio sci
- bob
- ciaspe
- sci alpinismo

sconto del 15% ai soci ASCA

Senders 1829 S.p.A. Via Roma, 53 - 31047 SAPPADA (BL) - Tel. 0435 460262
Giancarlo Scalet, cell. 347 9176089 - e-mail: g.scalet@senders1829.it

07 SETTEMBRE 2014

FVG-SLO-AUT SENZA CONFINI "coast to coast"

Sezione di Tarvisio

Ritrovo: Lago inferiore di Fusine
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 927m

Quota max: 1844 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1560 m - ore 4.15

▼ 1415 m - ore 2.30

= tot. ore 6.45

Descrizione sommaria del percorso: traversata "senza confini" dal FVG alla Slovenia e arrivo in Austria. Partenza dal Lago inferiore di Fusine e salita sui sentieri CAI 512 e 512/A fino alla Porticina; discesa sul versante sloveno della val Planica (per sentiero non segnalato) e arrivo a Ratece; nuova salita per sentieri sloveni di raccordo al sentiero CAI 522 e poi su traccia di sentiero militare aggirare il Monte Coppa fino al sentiero CAI 522 e quindi alla cima del Monte Forno (vertice dei tre confini). Si scende ora in territorio austriaco, attraverso malghe e passando accanto alla stazione della seggiovia, con percorso a mezza costa su carrareccia e sentiero in decisa discesa fino al passo Wurzenpass. Da qui, con mezzi lasciati per tempo, si raggiunge il punto di partenza. Per buoni camminatori.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatori: Alessio (cell. 334 1099859) e Huberta (tel. 0043 6504282369).



14 SETTEMBRE 2014

MONTE LASTRONI 2449 m

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio Udinese, piazzale Nais
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Cima Sappada (presso il giornalaio)
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1450 m

Quota max: 2449 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1000 m - ore 3.00

▼ 1000 m - ore 2.00

= tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso: da Cima Sappada sulla SP n° 22 della Val Sesis fino alla Baita al Rododendro (spianata del Pian delle Bombarde). Ora a piedi attraversiamo il fiume Piave e prediamo il sentiero CAI 138 il quale entra nel bosco. Più in alto la traccia rimonta con pendenza costante il fianco del dirupato contrafforte che delimita a nord il Rio della Miniera fino a una larga insellatura (Sella Sambl 1992 m) dove incrociamo una larga mulattiera che proviene dal Rifugio 2000. Seguendo la comoda mulattiera si perviene alla Casera di Olbe (2089 m). Ora si piega decisamente a ovest risalendo un costone (cappella votiva al suo termine che domina il maggiore dei Laghi d'Olbe). Si prosegue lungo il sentiero CAI 138 in direzione dei primi ancori del Monte Lastroni. Lo si rimonta a mezza costa per un lungo tratto, con panorami sempre più ampi, fino ad arrivare presso un catino ghiaioso. Ancora avanti passando accanto a un ricovero della Grande Guerra fino ad arrivare presso la cuspide sommitale e successivamente sulla panoramica cima del Monte Lastroni (2449 m).

Rientro: può avvenire lungo il sentiero fatto in salita oppure, a discrezione dei capi gita, può avvenire attraverso il Passo del Mulo, il quale comporta una ulteriore salita di 200 metri, per poi scendere lungo il sentiero CAI 129 verso le sorgenti del Piave.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Andrea Matiz (cell. 347 0970973) e Michele Bassa (cell. 333 2060046).

14 SETTEMBRE 2014

CIMA MUGHI 1596 m

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Tarvisio, parcheggio Hotel Edelfhof
partenza: ore 08.00

Ritrovo 2: Lago di Raibl, lato sud-ovest
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 968 m

Quota max: 1596 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 630 m - ore 2,30

▼ 630 m - ore 2,00

= tot. ore 4.30

Descrizione sommaria del percorso: dal lato Sud ovest del Lago di Raibl (968 m) si sale verso Passo Predil per il sentiero "Giro del Lago" fino a passare vicino al penultimo tornante della strada per il passo che conduce in Slovenia (nel bosco resti delle postazioni difensive austriache e della postazione per riflettore del vicino Forte del Predil).

Dal Rio "Canale del Predil" si percorre il vecchio sentiero militare che portava prima alle posizioni di artiglieria e poi al vecchio osservatorio del Forte, posto sulla cima Mughi (1596 m). Splendida vista sul Mangart e sul Gruppo del Jof Fuart. Il rientro è possibile per il sentiero che devia a quota 1425 m a Nord est verso il Passo Predil (dove è possibile visitare il Forte - Batteria Sella Predil) e successivamente raggiungere il punto di partenza con il sentiero di salita.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatore: Davide Tonazzi (cell. 328 7469682).



21 SETTEMBRE 2013

MONTE FERRARA 2258 m

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio Udinese, piazzale Nais
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Cimolais
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1150 m

Quota max: 2258 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1100 m - ore 3.00

▼ 1200 m - ore 2.30

= tot. ore 5.30

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio di Pian Meluzzo (Rifugio Pordenone 1150 m) si sale per il sentiero CAI 370 verso Casera Roncada e poi alla Forcella della Lama (1935 m). Per tracce e ometto si raggiunge la cresta e l'anticima; si prosegue sulla cresta fino alla panoramica cima. **Rientro:** si utilizza la variante per Casera Begolina e quindi di nuovo al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 021;

Coordinatore: Maurizio Antoniutti (cell. 338 6543271).



21 SETTEMBRE 2014

ANELLO DEL MONTE CUESTALTA

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Casera Pramasio
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1521 m

Quota max: 1875 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1120 m - ore 3.00

▼ 1120 m - ore 3.00

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio di Casera Pramasio col sentiero 407 si sale a Sella Cercevesa (1875 m) e poi si scende fino ai ruderi di Casera Cercevesa. Abbandoniamo il sentiero 407 e saliamo a sx sul sentiero 448 fino al rifugio Casera Pecol di Chiaula (1539 m). Si prosegue in direzione nord fino al passo di Pecol di Chiaula (1800 m). A questo punto ci portiamo in territorio austriaco verso il rifugio Zolner See Hutte (1741 m); ritornati sui propri passi seguiamo il sentiero 403 (Karnischer Hohenweg) passando alla Ob. Bischof Alm (1573 m) ora su comoda carrereccia fino a incontrare nuovamente il sentiero che in breve ci porta al Passo Pramasio (1870 m), dal quale si scende alla Malga Pramasio luogo della partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatore: Bepi.



28 SETTEMBRE 2014

GRUPPO DEL PASUBIO -

Strada delle 52 gallerie

Sezioni CAI di Tolmezzo e Dueville (VI)

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto

partenza: ore 05.00

Ritrovo 2: casello autostradale di Amaro - Carnia

partenza: ore 05.15

Mezzo di trasporto: auto propria, pulmino, pullman o pulmino a noleggio senza autista in base al numero dei partecipanti.

Costi: 1- partecipazione con l'auto propria;

2- € 27 per pullman (minimo 40 persone);

3- € 37 per pulmino (minimo 22 persone).

Prenotazione obbligatoria: entro martedì 16 settembre 2014 (la prenotazione sarà ritenuta valida previa caparra di € 15,00).

All'atto della prenotazione vanno forniti un numero telefonico e l'eventuale E-mail per le successive comunicazioni.

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1216 m

Quota max: 1928 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 712 m - ore 2.45

▼ 840 m - ore 2.15

= tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso: Note

1 - L'itinerario proposto è una traversata nel gruppo del Pasubio. Da Bocchetta Campiglia (1216 m) si prende quota e, dopo aver superato le 52 gallerie, lungo la "Strada degli Eroi" ci si porta al Passo Pian delle Fugazze (1162 m);

2 - per la visita alle postazioni italiane e austriache unitamente a tutte le informazioni storiche la Sez. di Dueville ci offre una guida storica (dott. Siro Offelli);

3 - le gallerie non sono illuminate, per cui occorre una pila (con batterie di ricambio);

4 - se il viaggio sarà in pullman al costo preventivato saranno da aggiungere € 3,00 per la navetta;

5 - se con mezzi propri il recupero delle auto sarà curato dai soci di Dueville.

La descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it/

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, pila;

Riferimento cartografico: cartine sezioni vicentine;

Coordinatori: Bruno Mongiat - Sez. di Tolmezzo (328.2292922-

0433.43939 / bruno.mongiat@gmail.com) e Davide Spangaro - Sez. di Tolmezzo (338.4298357-0433.41353 / d.spangaro@teletu.it);

Graziano Colpo - (Sez. di Dueville).

05 OTTOBRE 2014

ANELLO DI PANI da Muina

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Muina (Val Degano)
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 530 m

Quota max: 1140 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 660 m

▼ 660 m

= tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio poco sopra l'abitato di Muina (530 m) si percorre la strada asfaltata in direzione Mont di Muina, dove parte il sentiero CAI 221 che in breve ci porta sulla strada per i casolari Pani di Raveo (1000 m). A questo punto si riprende il sentiero CAI 221 che attraverso pascoli e casolari, che conduce alla Forca di Pani (1140 m). Abbandonata la strada che scende a Voltois seguiamo a sx per casolare Cervias, al bivio prendiamo a sx per la strada che conduce al casolare Pani. A questo punto seguiamo per Valdie (800 m) e poi a sx la strada che ci riporta a Muina, chiudendo così l'anello.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatori: Francois e Italo.



5 OTTOBRE 2014

MONTI VIŠEVNIK 2050 m

e DEBELA PEC 2014 m (Alpi Giulie Slovene)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: ex confine di Fusine Laghi/Ratece
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Pokljuka - Rudno Polje (Slo)
partenza: ore 08.15

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1350 m

Quota max: 2050 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 900 m - ore 4.30

▼ 900 m - ore 2.30

= tot. ore 7.00

Descrizione sommaria del percorso: giro ad anello di 2 cime nelle Alpi Giulie Slovene sopra l'altipiano di Pokljuka. Da Rudno Polje in salita al Monte Viševnik (2050 m) con gran panorama sulla catena del Triglav, breve discesa e poi con sentiero a mezza costa si supera la cima del Lipanski Vrh (1965 m) e con alcuni saliscendi si raggiunge la cima Debela Pec (2014 m). E' costante la veduta sulla catena del Triglav con la sottostante val Krma. Discesa verso il rifugio Blejska Koca (1630 m) e rientro al punto di partenza. Escursione su tratti di sentieri poco frequentati molto appaganti nel periodo autunnale.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Juliske Alpe-zahodni del - 1:50.000;

Coordinatore: Alessio (cell. 334 1099859).



IL SUPERMERCATO DI CHI LAVORA LA TERRA

A tutti i soci CAI
sarà praticato
uno sconto

Via Brasil, 11 - 33028 Tolmezzo
Tel. 0433 44179 - Fax 0433 457626
E-mail: agroteknika@libero.it

12 OTTOBRE 2014

MONTE POLINIK 2332 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Passo Monte Croce Carnico
partenza: ore 08.15

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E - EE **Quota di partenza:** 1215 m **Quota max:** 2331 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1120 m - ore 3.40 ▼ 1120 m - ore 2.20 = tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: dal Passo Monte Croce Carnico si scende fino alla storica Locanda Plocken Haus (1215 m) dove si parcheggia e ci si incammina sulla destra lungo il sentiero segnava 430. Superato il laghetto di Grunsee si sale per balze boschive e, superati i ruderi della Untere Spielboden Alm (1621m), su ripida costa prativa si arriva alla casera Obere Spielboden Alm (1831m). Dopo una breve sosta si rimonta l'ampia conca prativa fino alla forcella Spielbodentorl (2095 m) e da qui a sinistra, su ripida grande cresta resa infida da ghiaie, sassi e sfasciumi si raggiunge la croce di vetta del Polinik (2332 m).

Rientro: a ritroso lungo la via di salita.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 013;

Coordinatori: Gianluca Paschini (333 1584037) e Davide Spangaro (338 4298357).





Realtà Originale di Cucina di Carnia

ATTILA

IL CARNICO

FLAGELLO DEL PALATO

il filo con
Pizzoccheri Carlo

Cucina di Carnia
33029 Villa Santina (Ud)
+39.0433.40085
www.cucinadicarnia.it
info@cucinadicarnia.it

FALESCHINI SALUMI



...antichi sapori
della Val Aupa

Via Divisione Julia - MOGGIO UDINESE
Tel. 0433 51469

ESCURSIONI TRADIZIONALI DELLE SEZIONI

A queste escursioni possono partecipare anche i soci di altre Sezioni i quali, per motivi organizzativi, dovranno segnalare la propria partecipazione alla Sezione CAI proponente.

SEZIONE DI TOLMEZZO - Data: 27 aprile 2014

Meta: **RIFUGIO MONTE SERNIO** (loc. Palasecca) e Creta di Mezzodì

Ritrovo 1: Sede CAI Tolmezzo, via Val di Gorto - **Partenza ore:** 08.00

Ritrovo 2: Lovea (parcheggio loc. Chiampees) - **Partenza ore:** 08.45

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** no

Difficoltà: E - **Quota partenza:** 800 m - **Quota max.:** 1806 m

Percorso A (Rifugio Monte Sernio) - **Salita:** 619 m - ore 1.40;

Discesa: 619 m - ore 1.10

Percorso B (Creta di Mezzodì) - **Salita:** 1006 m - ore 2.40;

Discesa: 1006 m - ore 1.50

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it/

SEZIONE DI TOLMEZZO - Data: 05 ottobre 2014

Meta: **CASERA MIMOIAS - RIFUGIO DE GASPERI**

Ritrovo 1: Sede CAI Tolmezzo, via Val di Gorto - **Partenza ore:** 07.30

Ritrovo 2: Val Pesarina, località Pradibosco - **Partenza ore:** 08.30

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** no

Difficoltà: E - **Quota partenza:** 1236 m - **Quota max.:** 1900 m

Salita: 850 m - ore 2.50; **Discesa:** 530 m - ore 1,30.

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it/

SEZIONE DI RAVASCLETTO - Data: 19 ottobre 2014

Meta: **CASERA AVOSTANIS** (1940 m) e **CRETA DI TIMAU** (2217 m)

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio - **Partenza ore:** 08.00

Ritrovo 2: Casera Pramsoio (parcheggio) - **Partenza ore:** 08.45

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** sì

Difficoltà: E, EE - **Quota partenza:** 1521 m - **Quota max.:** 2217 m

Percorso A (Casera Avostanis) - **Salita:** 420 m - ore 1.15; **Discesa:** 420 m - ore 1.00

Percorso B (Creta di Timau) - **Salita:** 700 m - ore 2.00; **Discesa:** 700 m - ore 1.30

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Ravascletto.

SEZIONE DI TOLMEZZO - Data: 26 ottobre 2014

Meta: **RIFUGIO CIMENTI -**

FLOREANINI PER SENTIERO DI S. ILARIO (castagnata)

Ritrovo: Sede CAI Tolmezzo, via Val di Gorto - **Partenza ore:** 08.00

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** sì

Difficoltà: E - **Quota partenza:** 420 m - **Quota max.:** 1080 m

Salita: 680 m - ore 2.00; **Discesa:** 680 m - ore 1.30.

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it/